// Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | Roma — Mercoledì 30 Maggio | Numero 126

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio a* **S. M. il Re**, *in udienza del 24 maggio 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio di Amministrazione dell'Università agraria di Acquaviva, in Comune di Cagli.*

SIRE!

Il Prefetto di Pesaro denuncia irregolarità gravissime nella Università agraria di Acquaviva, in Comune di Cagli, sia per quanto riguarda l'amministrazione dei beni che all'Università appartengono e la loro attribuzione in godimento ai singoli utenti, sia per quanto riguarda la mancanza di registri e documenti che attestino delle somme incassate e pagate, sia infine per la confusione esistente nel servizio di Tesoreria, sì che non è stato possibile di stabilire la situazione finanziaria dell'Ente.

Riferisce il Prefetto, che, mentre l'Università possiede la cospicua estensione di Ett. 813,58 di terre, godute da un numero ristretto di famiglie, la cassa presenta un *deficit*, e l'Università manca, non solo dei mezzi necessari per sostenere una grave causa nella quale è impegnata, ma persino delle somme occorrenti per pagare il segretario e la guardia campestre.

Non esiste, dichiara il Prefetto, nè registro di protocollo, nè registro bollato delle deliberazioni, nè inventario dei beni mobili e degli immobili. Le carte correnti non si conservano nella sede dell'Università, ma presso il Sindaco dell'Università stessa in un fascio senza ordine.

Ed il Sindaco dispone a suo talento, senza consultare l'Assemblea, commettendo molti atti arbitrari ed illegali.

Il Prefetto di Pesaro, ad impedire la rovina dell'Università, ritiene indispensabile ed urgente lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Ente, ricorrendo agli estremi voluti dall'articolo 295 della legge Comunale e Provinciale, e propone la nomina del dott. Vittorio Danielli a R. Commissario per la temporanea amministrazione dell'Ente medesimo.

Il riferente, associandosi a tale proposta, ha l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra il relativo decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, con la quale si propone lo scioglimento del Consiglio d'Amministrazione della Università agraria di Acquaviva, in Comune di Cagli, provincia di Pesaro;

Veduto l'articolo 5 della legge 4 agosto 1894, n. 397;

Veduti gli articoli 295 e 296 della legge coordinata in testo unico con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Sulla proposta dell'anzidetto Nostro Ministro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Università agra-

ria di Acquaviva, in Comune di Cagli, provincia di Pesaro, è disciolto.

Art. 2.

L'amministrazione temporanea dell'Università medesima è affidata al dott. Vittorio Danielli, segretario del Comune di Fossombrone, con le attribuzioni di R. Commissario straordinario, fino all'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione, a' termini di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1900.

UMBERTO.

SALANDRA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente*:**

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 11 aprile 1900, registrato alla Corte dei conti il 25 stesso mese:

Alla famiglia del pretore del mandamento di Ales, Licheri Marras Bachisio, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile nella misura della metà dello stipendio, con decorrenza dal 16 dicembre 1899 e fino al termine della sospensione, esigibile in Ghilarza con quietanza della signora Licheri Eugenia, moglie del detto funzionario.

Con decreto Ministeriale del 18 aprile 1900, registrato alla Corte dei conti il 27 stesso mese:

All'uditore Mirabella Salvatore, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di S. Caterina Villarmosa, è assegnata l'indennità mensile di lire 100, dal giorno 10 aprile 1900, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7° del bilancio.

Con Regi decreti del 23 aprile 1900:

Attisani cav. Antonio, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per infermità a tutto aprile 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per giorni 45, dal 1° maggio 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante un posto presso la Corte d'appello di Aquila.

Tucciarone Crescenzio, presidente del tribunale civile e penale di Bobbio, è, col suo consenso, nominato consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

De Francesco Luigi, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Vigevano, è tramutato a Solmona.

Boy Vittorio, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, è tramutato a Vigevano.

Cacciapuoti Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato, col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Melfi, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Vacchelli Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Brescia, è nominato, col suo consenso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavullo, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Fois Giovanni Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato a Cagliari, a sua domanda.

Leporini Bruto, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Udine, è richiamato al precedente suo posto presso il tribunale di Este.

Aimone Marsan Basilio, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Rocca d'Arazzo, è tramutato al tribunale civile e penale di Biella.

D'Adamo Michele, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Pallone Giovanni Battista, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Fresa Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Clausi Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Isernia, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Valerio Sante, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato a Napoli.

Gaeta Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato a Salerno.

Fonte-Basso Giuseppe, pretore del 3° mandamento di Venezia, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Legnago con l'annuo stipendio di lire 3400.

Ranieri Raffaele, pretore del mandamento di Teramo, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Teramo, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Miani Pietro, pretore del 1° mandamento di Ferrara, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lucera, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Perrone Luigi, pretore del 2° mandamento di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Benevento, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Salvati Eugenio, pretore del 1° mandamento di Napoli, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Cassino, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Colosimo Giuseppe, pretore del mandamento di Cotrone, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Monteverde Giulio, pretore del 2° mandamento di Roma, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Terrana Alfonso, pretore del mandamento di Trapani, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Falcone Pasquale, pretore del mandamento di Sora, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Beccaris Emilio, pretore del mandamento di Fluminimaggiore, è tramutato al mandamento di Mandas.

Torrero Alberto, pretore già titolare del mandamento di Frabosa Soprana, in aspettativa per motivi di salute dal 1° marzo 1900, è richiamato in servizio a sua domanda, dal 1° marzo 1900, ed è destinato al mandamento di Ottone.

Biagiarelli Biagio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Roma, è tramutato con le stesse funzioni al 5° mandamento di Roma.

Parrella Alberto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 10° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di S. Arcangelo, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Bartelli Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Perugia, è tramutato al mandamento di Macerata Feltria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Biancorosso Ignazio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Girgenti, è tramutato al mandamento di Rammacca, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Chieffa Luigi, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice

pretore nel 10° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Castiglione dei Pepoli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Tatulli Emanuele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Brindisi, è tramutato al mandamento di Bovegno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ciruzzi Domenico, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Fiamignano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Ciotto Antonio, uditore presso il tribunale civile e penale di Padova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Vestone, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Sandulli Nicola Maria, uditore presso il tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Revere, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Lepore Ernesto, uditore addetto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Monreale, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Mastellone Antonio, uditore addetto alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nell'8° mandamento di Napoli.

Capra Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Venasca, pel triennio 1898-1900.

Cangelosi Diego, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gibellina pel triennio 1898-1900.

Cavazzuti Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lonato pel triennio 1898-1900.

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1900:

Il decreto Ministeriale 10 febbraio 1900, col quale venne inflitta la sospensione all'uditore giudiziario presso il tribunale di Palermo, Zalapì Giorgio, è revocato.

Con Regi decreti del 1° maggio 1900:

Viglione Ernesto, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per infermità a tutto aprile 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per altri 2 mesi, dal 1° maggio, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Bertolini Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto il 12 aprile 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima a tutto aprile, ed è richiamato in servizio dal 1° maggio 1900 presso lo stesso tribunale di Siracusa, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Rascio Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Avellino, in aspettativa per infermità a tutto il 4 aprile 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un mese dal 5 aprile 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Calvi Guido, giudice del tribunale civile e penale di Udine, in aspettativa per infermità a tutto aprile 1900, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi dal 1° maggio 1900, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Genova Roberto, giudice del tribunale civile e penale di Teramo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400.

Tonti Pasquale Rocco, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nereto, è tramutato al tribunale civile e penale di Pistoia.

Damato Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Barletta, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Cancellerie e Segreterie.

Con Regi decreti del 26 aprile 1900:

Borgna Alessandro, cancelliere della pretura di Dolceacqua, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un anno, a decorrere dal 1° maggio 1900, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Maccatelli Cesare, sostituto segretario della procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Perugia, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Fermo, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Marcucci Giuseppe, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Fermo, è nominato cancelliere della 1ª pretura di Ancona, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Del Re Luigi, cancelliere della 2ª pretura di Napoli, è tramutato alla pretura di Trivigno.

Migliucci Francesco, cancelliere della pretura di Aversa, è tramutato alla 2ª pretura di Napoli.

D'Andrea Donato, cancelliere della pretura di Trivigno, è tramutato alla pretura di Aversa.

Sammartano Antonino, cancelliere della pretura di Aragona, è tramutato alla pretura di Palma Montechiaro.

Magno Giuseppe, cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, è tramutato alla pretura di Aragona.

Usai Sirsana Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato cancelliere della pretura di Thiesi, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Con decreti Ministeriali del 26 aprile 1900:

Conti Luigi, cancelliere della 1ª pretura di Ancona, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Perugia, con l'attuale stipendio di lire 2000.

Chessa Luigi, cancelliere della pretura di Thiesi, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari, con l'attuale stipendio di lire 1600.

Schiuma Francesco Saverio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Matera, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Matera, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Tosso Oreste, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario (1° gruppo), è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 1° maggio 1900:

Guerra Raffaele, cancelliere della pretura di Bagnolo Mella, è tramutato alla pretura di Pandino.

Bertolotti Tancredi Croce, cancelliere della pretura di Pizzighettone, è tramutato alla pretura di Bagnolo Mella.

Lanfredi Ugo, cancelliere della pretura di Pandino, è tramutato alla pretura di Pizzighettone.

Vidalis Giammaria, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Oristano, è tramutato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, a sua domanda,

Pinna Lorenzo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Oristano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Vagnozzi Giovanni, cancelliere della pretura di Zavattarello, è tramutato alla pretura di Ponzone.

Baston Giovanni, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Varallo, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Varallo, coll'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere della pretura di Zavattarello, coll'at-

tuale stipendio di lire 2200, continuando nello stesso incarico ed a percepire la detta indennità.

Con decreti Ministeriali del 1° maggio 1900:

Baschieri Gustavo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio dal 1° maggio 1900, ed è tramutato al tribunale civile e penale di Varallo.

Dallari Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Scandiano, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pavullo nel Frignano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Landucci Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Scandiano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Notari.

Con Regi decreti del 1° maggio 1900:

Cotroneo Giambattista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Santo Stefano, distretto di Reggio di Calabria.

Catanoso Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Gallina, distretto di Reggio di Calabria.

Colabelli Antonio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Foiano Valfortore, distretto di Benevento.

Lanzavecchia Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Fossano, distretto di Cuneo.

Conti Vincenzo, notaro residente nel Comune di Pellaro, distretto di Reggio di Calabria, è traslocato a Sbarre, frazione del Comune di Reggio di Calabria, stesso distretto.

Romano Girolamo, notaro residente nel Comune di Floridia, distretto di Siracusa, è traslocato nel Comune di Siracusa, capoluogo di distretto.

Biagi Antonio, notaro residente nel Comune di Pizzighettone, distretto di Cremona, è traslocato nel Comune di Cremona, capoluogo di distretto.

Gapelli Giovanni, notaro residente nel Comune di Montodine, distretto di Cremona, è traslocato nel Comune di Torre dei Picenardi, stesso distretto.

Calza Federico, notaro nel Comune di Farigliano, distretto di Mondovì, è traslocato nel Comune di Roburent, stesso distretto.

Mamini Cesare, notaro nel Comune di Roburent, distretto di Mondovì, è traslocato nel Comune di Farigliano, stesso distretto.

Coppola Francesco Paolo, notaro residente nel Comune di Torchiara, distretto di Vallo della Lucania, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Moisè Giampietro è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Arta, distretto di Udine.

Rizzi Enrico è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Ziano, distretto di Piacenza.

Con decreti Ministeriali del 1° maggio 1900:

È concessa:

al notaro Mancuso Domenico una proroga sino a tutto il 21 novembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Gallicchio;

al notaro Lecce Teodorico una proroga sino a tutto il 23 maggio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Foggia;

al notaro Pennavaria Pasquale una proroga sino a tutto il 5 novembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Venanzo.

Archivi notarili.

Con Regi decreti del 26 aprile 1900:

Gigli Baldovino, notaro residente in Livorno, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Grosseto, coll'annuo stipendio di lire 1200, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 100.

Personale subalterno.

Vicini Paolo Emilio, è nominato copista nell'archivio notarile provinciale di Modena, coll'annuo stipendio di lire 900.

A Commarota Giacomo, archivista dell'archivio notarile di Melfi, coll'annuo stipendio di lire 900, ed a Sacchitella Vincenzo, copista dell'archivio stesso, coll'annuo stipendio di lire 600, sono rispettivamente assegnati i maggiori stipendi di lire 1000 e di lire 700, annuali, con decorrenza dal 1° aprile 1900.

A De Sanctis Camillo, archivista dell'archivio notarile di Campobasso, coll'annuo stipendio di lire 1000, ed a Filippone Luigi, copista dell'archivio stesso, coll'annuo stipendio di lire 400, sono rispettivamente assegnati i maggiori stipendi di lire 1100 e di lire 500, annuali, con decorrenza dal 1° aprile 1900.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,011,809 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Staricco *Gabriella* Maria di Bernardo, nubile, domiciliata in Borgio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Staricco *Maria* Gabriella di Bernardo ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 937,921 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 540, al nome di Levi-Mortera Gilda, *Emanuele*, Elvira, Reggina e Gioacchino fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della madre Levi Fortunata, domiciliati in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Levi-Mortera Gilda, *Neno*, Elvira, Reggina e Gioacchino ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 maggio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	767478	Rinaldi Pulcheria di Giovanni, moglie di Marvaglia Filippo fu Gioacchino, domiciliata in Napoli (Con annotazione)	Lire	200 —	Roma
»	1183884	Fiengo Rosa di Giuseppe, nubile, domiciliata in Napoli.	»	50 —	»
»	822876 Solo certificato di proprietà	Cacace Teodorico fu Carlo, minore sotto la patria potestà della madre d'Amato Caterina fu Gaetano, domiciliato in Napoli, con annotazione d'usufrutto a d'Amato Caterina fu Gaetano, vedova di Cacace Carlo (Vita sua natural durante)	»	35 —	»
»	856271 Solo certificato di proprietà	Cacace Teodorico, il resto come sopra	»	1665 —	»
Prestito Pontificio 1860-61	1033	Venerabile Ospizio in Roma della SS. Assunta detto di Tata Giovanni, pel Pio Legato Lera. Dichiarazione di esistenza	»	75 —	»
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	4974	Fidecommissaria dell'Eredità di Gasparo Kyryeleyson	»	187 96	Palermo
Consolidato 5 %	24202 / 207142	Chiesa di Santa Rosa dell'arte della Lana in Napoli, pel Legato di Messe, disposto dalla fu Angela Martusciello, rappresentata dai Governatori *pro-tempore* (Con annotazione)	»	60 —	Napoli
»	15090 / 410390	Fondazione Vignolo Battista *quondam* Onofrio, per celebrazione di messe all'Altare di San Giovanni Battista nella Chiesa di San Lorenzo in Genova sotto la Amministrazione dei Marchesi Mambilla Paolo, Giacinto, Emanuele, Clavarino e del Sindaco *pro-tempore* di Genova	»	20 —	Torino
»	1667 / 81077 Assegno provv.	Fondazione Vignolo Battista fu Onofrio, il resto come sopra	»	0 60	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	705132	Ferguson Emma Graziella di Dudley Marvin, nubile, domiciliata in Firenze (Con annotazione) . . . *Lire*	1600 —	Roma
»	70010 / 465310	Sterpilla Dottore Gabriele (Con annotazione) . . »	50 —	Torino
Consolidato 3 %	3979	Venerabile Opera del Cotone nella Pieve di Polveraia, Diocesi di Pitigliano . . . . »	30 —	Firenze
»	37487	Opera Laicale di San Matteo Apostolo in Pelveraia, Frazione di Scansano (Grosseto). . . . . . »	3 —	Roma
Consolidato 5 %	1131867	Opera Pia Richizi di Stuffolo di Ancona (Con avvertenza) »	30 —	»
»	43044 / 225984	Cappellania istituita da Bruno Porzio per la proprietà e per l'usufrutto al Rettore *pro-tempore* della Chiesa di San Bartolomeo in Napoli . . . . . . »	130 —	Napoli
»	52289 / 235229	Cappella di Santa Maria della Candelora, e per Essa al Rettore *pro-tempore*, domiciliato in Napoli (Con annotazione). . . . . »	20 —	»
»	1110886	Castagneri De Chateauneuf Contessina Benedetta di Renato, nubile, domiciliata in Piacenza (Con annotazione) . . . . »	2000 —	Roma
»	35161 / 218101	Cappellania laicale perpetua, fondata da Lucia di Bernardo, instituita nella Chiesa di Montecalvario, e per essa al Rettore *pro-tempore*. . . . . . . »	125 —	Napoli
»	543618	Cappellania istituita da Celeste Natali (Con annotazione). »	480 —	Firenze
»	95722 Assegno provv.	Cappellania, ecc., come sopra (Con annotazione) . »	3 75	»
»	115815 / 511115 Solo certificato di proprietà	Masenza Antonietta, nubile, fu Giacinto, domiciliata in Torino, minore sotto la legittima amministrazione di sua madre Francesca Gaggi. Con vincolo di usufrutto a Masenza Francesca vedova, nata Gaggi . . . »	200 —	Torino
»	857764 Solo certificato di proprietà	Reale Rachele, Gaetano e Riccardo fu cavaliere Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Ghelfi Doralice fu Pietro, vedova Reale, domiciliati in Piacenza, con annotazione d'usufrutto sua vita durante al signor Reale dottore Antonio fu Gaetano, domiciliato a Milano . . . . »	2160 —	Roma
»	43523 / 226463 Solo certificato di proprietà	Livrea Raffaele di Michele per la proprietà, e per l'usufrutto ad Agostino Livrea di Michele, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	105 —	Napoli
»	88583 / 271523 Certificato di proprietà e di usufrutto	Cappella laicale perpetua istituita dalla signora Adelaide Tosi contessa Lucchesi Palli nella Chiesa di San Francesco di Paola in Monreale. L'usufrutto di detta rendita spetta ad Eduardo Lucchesi Palli, fu Ferdinando, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . »	460 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	633153 Solo certificato di proprietà	Dellepiane Luigia fu Adolfo, moglie di Romanelli Davide Salvatore, domiciliata in Genova, vincolata per rappresentare parte della dote della titolare e per usufrutto spettante alla signora Centenaro Teresa fu Gaetano vedova in prime nozze di Antonio Corradi, ed in seconde nozze di Adolfo Dellepiane . . .	Lire	65 —	Firenze
»	1181822	Congregazione di Carità di Civitavecchia (Roma) pel locale Orfanotrofio Femminile già Conservatorio Camerale da essa amministrato (Con avvertenza) . .	»	25 —	Roma
»	19609 / 202549 Solo certificato di proprietà	Primicerio Matteo fu Sabato domiciliato a Napoli per la proprietà e per l'usufrutto a Primicerio Raffaele di Matteo sua vita durante (Con annotazione). . .	»	170 —	Napoli
»	46349 / 229289 Solo certificato di proprietà	Primicerio Matteo fu Sabato per la proprietà, domiciliato in Napoli. Con annotazione d'usufrutto a Primicerio Raffaele di Matteo sua vita durante (Con annotazione).	»	5 —	»
»	27554 / 210494 Solo certificato di proprietà	Cappellania istituita dal fu Filippo Fumo nella Chiesa del Salvatore agli Orefici in Napoli e per essa il Cappellano signore Molinaro Pasquale di Mariano sua vita durante, domiciliato in Napoli, vincolata per patrimonio sacro e Cappellania del suddetto Molinaro sua vita durante e nello stato sacerdotale . .	»	340 —	»
»	41318 / 436618	Confraternita dell'Oratorio della Morte ed Orazione in Rapallo	»	40 —	Torino
»	733208	Ruozi Aniceto di Leandro, domiciliato in Parma (Con annotazione)		10 —	Roma
»	68735 / 464035	Fondazione di Negrone Serra Benedetta per celebrazione di messe all'altare di Sant'Antonio di Padova nella Chiesa dei R. R. P. P. Conventuali di San Francesco di Castelletto in Genova (Con annotazione). . .	»	75 —	Torino
»	72619 / 467919	Fondazione suddetta (Con annotazione) . .	»	5 —	»
»	69144 / 457441	Fondazione di Raimondo Stefano fu Francesco per una messa quotidiana nella Chiesa di San Gerolamo fuori le porte di Carbonara in Genova sotto l'Amministrazione di detta Chiesa	»	80 —	»
»	1182038	Griotti Domenico fu Francesco, domiciliato a Castel San Giovanni (Piacenza) (Con annotazione). . . .	»	100 —	Roma
»	1048686 Solo certificato di proprietà	Falletti di Villafalletto Conte Giuseppe fu Conte Pietro, domiciliato a Torino, con annotazione di usufrutto ad Orsina Passerin d'Entreves fu Conte Claudio vedova di Pietro Falletti di Villafalletto, vita durante .	»	250 —	»
»	73314 / 468614	Cellone Lorenzo del vivente Cesare domiciliato in Bruino (Torino) (Con annotazione)	»	60 —	Torino

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	92359 / 487659	Cellone Lorenzo del vivente Cesare domiciliato in Balangero (Con annotazione)	Lire	20 —	Torino
»	1128715	Suddetto, domiciliato a Torino (Con annotazione) . .	»	340 —	»
»	809743	Cappellania quotidiana istituita dal fu Russo Luigi fu Pietro, sotto l'Amministrazione del Rettore *pro-tempore* nella Chiesa del Gesù vecchio nella strada del Salvatore (Con annotazione)	»	455 —	Roma
»	48552 / 165152 Solo certificato di proprietà	Ponzoni Amalia fu Paolo, maritata Albasini, domiciliata in Milano, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Elisa Bonazzi vedova Ponzoni	»	80 —	Milano
»	1022666 Solo certificato di usufrutto	Barbato Luisa, moglie di Raffaele d'Aveta ed Aurea moglie di Giuseppe Antinori, sorelle fu Salvatore, eredi indivise di Barbato Maria fu Salvatore, domiciliate le prime in Ischia, l'altra in Napoli, vincolata per usufrutto spettante a Barbato Vincenzo fu Salvatore	»	105 —	Roma
»	64888 / 460188	Fondazione di Santo Stefano Giovanni per celebrazione di messe all'altare della SS. Vergine nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'Amministrazione del Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	20 —	Torino
»	47631 / 442631	Fondazione di Santo Stefano Giovanni, per celebrazione di messe all'altare della SS. Vergine nella Chiesa di San Lorenzo in Genova, sotto l'Amministrazione del Canonico Massaro *pro-tempore* della Chiesa medesima	»	5 —	»
»	104948 / 287888	Cappellania quotidiana istituita dal fu Russo Luigi fu Pietro, sotto l'Amministrazione del Rettore *pro-tempore* nella Chiesa del Gesù Vecchio nella strada del Salvatore in Napoli (Con annotazione). . . .	»	5 —	Napoli
»	723664	Morelli Francesco fu Enrico, domiciliato a Peveragno (Cuneo)	»	80 —	Roma
»	152763 / 335708 Solo certificato di usufrutto	Pinto Giuditta fu Andrea, vedova di Pasquale Cannavale, domiciliata in Napoli, con vincolo d'usufrutto a Rajola Raffaele di Gennaro	»	215 —	Napoli
»	1048687 Solo certificato di proprietà	Falletti di Villefalletto cavaliere Ludovico fu conte Pietro, domiciliato a Torino, con vincolo d'usufrutto spettante alla contessa Orsina Passerin d'Entreves, fu conte Claudio, vedova del conte Pietro Falletti di Villafalletto.	»	250 —	Roma
»	45146 / 391656	Sammartano Antonino di Carlo, domiciliato in Trapani (Con annotazione)	»	40 —	Palermo
»	1117766	Visconti Raimondo fu Pietro, domiciliato in Mezzomerico (Novara) (Con annotazione)	»	445 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	31390	Prebenda parrocchiale di Castelletto sopra Ticino pel quaresimale lasciato dalla fu Anna Bozzi (Con avvertenza)	*Lire*	160 —	Firenze
»	72694	S. A. l'Arciduca Francesco V ex Duca di Modena (Con annotazione)	»	90 —	»
»	15245 Assegno provv.	Detto	»	0 94	»
»	47833 / 230773	Cappellania istituita dal fu Giuseppe Barbarone e per essa l'illustrissimo e reverendissimo Capitolo Metropolitano di Napoli, rappresentato dal Regio Economo *pro-tempore* dei Benefizi vacanti nelle Provincie Napoletane (Con annotazione)	»	170 —	Napoli
»	57252 / 240192	Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità del Piano, rappresentata dal Parroco *pro-tempore* (Con annotazione)	»	200 —	Napoli
»	724000 Solo certificato di proprietà	Olmi Maria fu Antonio, moglie di Cambiaso Bartolomeo, domiciliato in Genova, con vincolo d'usufrutto a Vignolo Maria fu Andrea, vedova di Semino Giambattista, domiciliata in Genova, sua vita durante . .	»	1100 —	Roma
Consolidato 4 50 %	20358	Bozzo Francesco e Luigi fu Paolo, minori sotto la patria potestà della madre Teresa Migone fu Luigi, domiciliata in Genova.	»	144 —	»
»	20359 Certificato di proprietà e di usufrutto	Detti (vincolata d'usufrutto vitalizio spettante a Teresa Migone fu Luigi)	»	45 —	»
Consolidato 5 %	1033141	Bozzo Francesco e Luigi Gaetano fu Paolo, minori sotto la patria potestà della madre Migone Maria Teresa di Luigi, domiciliati in Genova	»	400 —	»
»	49178 / 226118	Chiesa di Santa Maria dell'Ajuto de' Coltrari di seta, per la Cappellania istituita dalla fu Maria Sommello, rappresentata da' Governatori *pro-tempore* (Con annotazione)	»	140 —	Napoli
»	33014 / 428314	Patrimonio Ecclesiastico stato fondato dal fu Pietro Antonio Francesco Canova in Chieri.	»	240 —	Torino
Debito perpetuo 5 % dei Comuni di Sicilia	4215	Papa Gioacchino fu Raffaele (Con avvertenza). .	»	33 77	Palermo
Consolidato 5 %	333582 / 150612	Gargiulo Raffaele fu Michele, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	30 —	Napoli
»	1056952 Solo certificato di usufrutto	Carossini Caterina Angela fu Ospizio, vedova Ambrosini Ernesto, domiciliata in Torino, con annotazione d'usufrutto vitalizio al signor Perino Ernesto fu Antonio, da godersi in compartecipazione della propria madre Serra Marianna fu Valentino, vedova di Perino Antotonio, domiciliata in Leyni (Torino)	»	415 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1168722 Solo certificato di usufrutto	Prole nascitura da Chiantor Podio Valeriano fu Giovanni Battista, domiciliato in Torino, con annotazione che l'usufrutto della suddetta rendita durante vita del signor Chiantor Podio Valeriano spetta al signor Bollea Felice fu Tommaso (Con annotazione) . .	Lire	255 —	Roma
»	78421 / 473721	Ratto Giuseppe, del vivente Angelo, domiciliato in Staglieno (Genova) (Con annotazione)	»	10 —	Torino
»	44087 / 227027 Solo certificato di proprietà	Gargiulo Domenico, Gaetano, Giuseppe, Maria e Caterina fu Pasquale, Longobardi Gaetano, Francesco Antonio, Maria Francesca e Serafina fu Antonio per la proprietà e per l'usufrutto al Clero di Meta, domiciliati in Napoli (Con annotazione).	»	210 —	Napoli
»	1039040	Pirovano Roggero-Alessandro fu Alessandro, minore sotto la patria potestà della madre Ferrario-Cascarini Elisabetta, domiciliato in Milano	»	525 —	Roma
»	86521	Chiesa di S. Bartolomeo in Putignano frazione di Pisa .	»	395 —	Firenze
»	115793	Detta	»	105 —	»

Roma, il 8 gennaio 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

PER IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
U. PELLEGRINI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 30 maggio, a lire 106.13.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

29 maggio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	101,03 $^3/_8$	99,03 $^3/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	110,16 $^1/_2$	109,04
	4 % *netto*	100,61	98,61
	3 % *lordo*	61,39 $^1/_8$	60,19 $^1/_8$

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Negli archivî di Stato a Bloemfontein, gli Inglesi trovarono molti documenti che danno luce sugli antefatti della guerra. Ne sono stati pubblicati alcuni, scelti dai giornali inglesi, fra quelli che giovano alla tesi sempre sostenuta in Inghilterra, che, cioè, la guerra fu imposta da Krüger e preparata, di lunga mano, da lui.

Il *Times* pubblica, fra gli altri, un discorso tenuto da Krüger al Parlamento dell'Orange, tre anni prima della scoperta delle miniere aurifere, nel quale egli avrebbe dichiarato che « se lo Stato d'Orange unisce le sue armi a quelle del Transwaal, l'Africa australe sarà *tutta nostra*, e noi ne discacceremo gli Inglesi ».

Brand, allora presidente dell'Orange, rispose che intendeva mantenere i buoni rapporti col Natal ed il Capo, ove i Boeri godevano i medesimi diritti degli Inglesi.

« Finchè visse Brand — dice il *Times* — lo Stato d'Orange non firmò il trattato proposto da Krüger.

« Ma nel 1881, subito dopo la morte di Brand, Steijn s'impose alla maggioranza del Parlamento di Bloemfontein, e fu firmato il trattato offensivo e difensivo col Transwaal. Krüger lavorò d'allora in poi indefessamente per l'attuazione del suo sogno ambizioso, trascinando lo sfortunato Stato d'Orange nell'attuale conflitto contro la Gran Brettagna ».

***

Il corrispondente di un'Agenzia telegrafica francese ha interrogato parecchi uomini di Stato americani sulla Missione boera.

I senatori Hanna e Depew espressero la loro simpatia per i Boeri, ma essi approvano il Governo per non avere trascurato gli obblighi internazionali.

Il sig. Sulzer, membro della Camera dei Rappresentanti e presidente del Comitato che ha ricevuto a Washington i Boeri, dichiarò che il rifiuto d'intervento del Governo per il ristabilimento della pace nell'Africa australe resterà come una macchia nella storia americana.

« Mai – disse egli – dacchè gli Stati-Uniti esistono, il Governo si è comportato così vergognosamente. Il popolo americano nutre sentimenti generosi, si ispira alle idee più larghe, e considera che la pace e l'indipendenza sono i beni più preziosi per un popolo, mentre il Governo attuale degli Stati-Uniti abbandona la causa dei Boeri, che rappresenta la giustizia e l'umanità ».

* *

Secondo un telegramma da Vienna, in quei circoli diplomatici si attribuisce grande importanza ai viaggi, a fin di studio, intrapresi dagli addetti militari di Germania, Inghilterra ed Austria-Ungheria a Costantinopoli, in Macedonia, Albania ed Armenia.

Questi viaggi sono dovuti all'iniziativa della Germania ed hanno per oggetto di aiutare la Turchia ad elaborare delle riforme per quelle provincie e ad assicurare così la pace in Oriente.

L'addetto militare austro-ungarico, barone de Giesl, è stato incaricato del viaggio in Armenia per non urtare le suscettibilità della Russia con la presenza di un ufficiale austro-ungarico nella Macedonia ed in Albania e con quella di un ufficiale inglese in Armenia. L'addetto militare tedesco, maggiore Morgen, accompagnato dal suo collega inglese, è incaricato della visita di Macedonia ed Albania.

Si spera nei circoli diplomatici suddetti che queste visite degli addetti militari contribuiranno a stimolare la Turchia nell'opera tanto necessaria delle riforme in quelle provincie d'Europa e d'Asia.

* *

A Montgomery nell'Alabama si è riunita una Conferenza per esaminare la questione della soppressione dei diritti politici dei negri.

Le proposte presentate all'Assemblea dichiarano che la clausola della Costituzione che accorda ai negri le « stesse franchigie » come ai bianchi, è una disposizione ingiusta e impraticabile.

Uno degli oratori più importanti, il signor Herbert, ex segretario della marina, ha sostenuto che il negro non poteva paragonarsi al bianco; che la criminalità fra gli individui di colore era cinque volte superiore alle cifre offerte dai bianchi; che questa criminalità era dovuta in parte all'odio e allo spirito di vendetta e in parte all'atavismo che tende a ricondurre i negri alla primitiva barbarie; che è alle gesta dei negri che si deve la legge di *Lynch*, e, finalmente, che i tentativi di educazione della popolazione di colore non sono riusciti ad alcun pratico risultato e che il metodo adottato fino ad ora a loro riguardo doveva essere modificato.

L'Assemblea si è pronunciata per l'abolizione dei diritti di suffragio dei negri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Per i morti a Montanara e Curtatone. — Alle ore 10 di ieri, a Firenze, nel tempio di Santa Croce, sono stati celebrati solenni funerali in suffragio dei caduti a Curtatone e a Montanara.

V'intervenne S. A. R. il Conte di Torino, che fu ricevuto all'ingresso del tempio dalle Autorità e al suono della Marcia Reale.

Assistettero alla Messa funebre, col Conte di Torino, le Autorità civili e militari, le Associazioni, i Sodalizi con bandiere, le rappresentanze della magistratura, degli Istituti scolastici, del foro e una grande folla.

Terminata la cerimonia, il Comitato dei veterani e le altre Associazioni si recarono a deporre corone sul monumento all'Unità italiana.

Necrologio. — Ieri l'altro è morto a Milano il nobile comm. Pietro Brambilla, senatore del Regno.

Era nato a Trieste nel 1836.

Si stabilì, sino dai suoi giovani anni, a Milano, ove, nel 1859, fondò la Banca Milanese; ed entrò d'allora in avanti in altre imprese bancarie ed industriali.

Sposò una nipote di Alessandro Manzoni; ed era il proprietario dei diritti d'autore dell'illustre poeta, dei cui scritti inediti curava, con grande amore, la pubblicazione. Assai benemerito degli studî egli si rese colla istituzione a Brera della « Sala Manzoniana », che raccoglie quanto del Manzoni e sul Manzoni fu pubblicato in tutto il mondo.

Venne nominato senatore con Regio decreto del 20 novembre 1891.

Rimpatrio. — Ieri l'altro, nel porto di Napoli, proveniente da Massaua giunse il piroscafo *Po*, della N. G. I., con a bordo 10 ufficiali e pochi soldati che rimpatriano.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Tartar Prince*, della P. L., giunse a New-York ed il piroscafo *Werra*, del N. L., da Gibilterra proseguì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TIEN-TSIN, 29. — I *Boxers* incendiarono la città di Fengtai.

Parecchi Belgi, che abbandonavano la città colle loro famiglie ebbero tagliata la ritirata e si difendono sopra una collina.

Parecchi missionari rimangono isolati a Paoting-fu.

PARIGI, 29. — Il Ministro della guerra, generale de Galliffet, ammalato, non ha assistito stamane al Consiglio dei Ministri.

PRETORIA, 29. — Gli Inglesi hanno occupato stamane Zeerust. Una forte colonna inglese marcia su Lichtenburg.

Il comandante boero Lemmer impegnò un accanito combattimento contro cinquemila Inglesi a Kliperiver.

Ieri vi fu un combattimento a Vanwyik, a quindici miglia a Sud di Johannesburg.

BERNA, 29. — Il Tribunale federale che ha sede a Losanna assolse gli anarchici Frigerio, Held e Bertoni, processati in seguito ad accusa del Procuratore generale della Confederazione di avere pubblicato e diffuso l'*Almanacco socialista anarchico pel 1900*.

Il Tribunale condannò la Confederazione a pagare le spese del processo.

CAPETOWN, 29. — Lo Stato Libero d'Orange è stato formalmente annesso oggi alla Colonia del Capo.

PARIGI, 29. — Nei circoli parlamentari si persiste a considerare imminente il ritiro del Ministro della guerra, generale de Galliffet.

L'annunzio ufficiale sarà pubblicato contemporaneamente alla nomina del nuovo Ministro della guerra.

PARIGI, 29. — Nel Consiglio dei Ministri, tenuto oggi all'Eliseo, il Ministro degli esteri, Delcassé, ha annunziato essere imminente la soluzione delle trattative col Brasile per le tariffe doganali. La Francia ha acconsentito a ridurre di circa 20 franchi i dazi sui caffè.

PARIGI, 29. — *Senato.* — Il relatore della Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge per l'amnistia, presenta la relazione favorevole al progetto del Governo.

Si delibera di intraprendere la discussione del progetto nella seduta di venerdì.

VIENNA, 29. — Oggi ha avuto luogo la votazione di ballottaggio per l'elezione municipale del settimo circondario. Riuscì eletto il candidato antisemita.

BUDAPEST, 29. — La Delegazione ungherese ha approvato il bilancio degli esteri.

La Delegazione austriaca ha approvato i bilanci della guerra e della marina.

CARACAS, 29. — Il generale degli insorti, Hernandez, è stato fatto prigioniero ieri.

LONDRA, 29. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa da Germiston, sobborgo di Johannesburg:

Arrivammo qui nel pomeriggio senza incontrare seria opposizione.

La colonna del centro non annunzia finora di aver subito alcuna perdita; le divisioni di cavalleria e di fanteria montata subirono piccolissime perdite.

Il nemico non ci attendeva che domani; lasciò quindi parte del materiale della ferrovia.

Occupiamo il tronco della ferrovia che collega Johannesburg al Natal, a Pretoria ed a Klerkesdorp.

La città di Johannesburg è tranquilla. Mi consta che le miniere d'oro non furono danneggiate.

Intimerò domattina al comandante la città di arrendersi. Non credo trovare opposizione.

Mi propongo entrare in Johannesburg col mio esercito domani a mezzodì.

LONDRA, 30. — Lord Salisbury ha pronunziato un importante discorso all'Associazione conservatrice della City.

L'oratore ha dichiarato che il suo discorso circa i destini delle due Repubbl che dell'Africa Meridionale fu male interpretato, poichè si afferma aver egli promesso di non fare alcuna annessione. Egli non fece mai una siffatta promessa.

Soggiunse che l'Inghilterra non potrebbe rinnovare per il Transwaal gli enormi sacrifici fatti. Il Transwaal non deve conservare ombra della sua indipendenza. La politica inglese consisterà nel ricondurre la pacificazione negli animi. Egli spera che le popolazioni delle Repubbliche dell'Africa Meridionale saranno presto fedeli sudditi dell'Inghilterra.

TIEN-TSIN, 30. — Un piccolo gruppo armato, composto di francesi e tedeschi, è partito per Chang-Tsin-Tien, onde tentare di liberare i Belgi assediati dai *Boxers* dopo l'incendio di Feng-tai.

LONDRA, 30. — I giornali prevedono che l'avanguardia del maresciallo lord Roberts sarà domani dinanzi a Pretoria.

Un dispaccio da Pretoria prevede che il Transwaal negozierà immediatamente la pace coll'Inghilterra.

PARIGI, 30. — Il generale de Galliffet ha diretto al Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, una lettera colla quale offre al Presidente della Repubblica, Loubet, le sue dimissioni.

Il *Journal Officiel* pubblicherà oggi il decreto che nomina il generale André Ministro della guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 29 maggio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri. . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 755,2.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 42.

Vento a mezzodì. . . . . N debole.

Cielo. . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . { Massimo 24°,5. / Minimo 15°,0

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 7.7.

Li 29 maggio 1900.

In Europa pressione massima sull'Irlanda a 773; minima a 759 sull' Jonio e sulla penisola Ellenica.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura aumentata sull'Emilia e Marche; poco variata altrove; pioggie e temporali sul versante Adriatico centrale, S della penisola e sulle due isole; qualche temporale pure sulla Valle Padana.

Stamane: cielo sereno in Sardegna, vario sul versante centrale Tirrenico, nuvoloso altrove, piovoso sulla penisola Salentina ed in Sicilia; venti predominanti settentrionali deboli o moderati.

La situazione barometrica è simile a quella di ieri; abbiamo 762 sulla Valle Padana, 759 sull' Jonio.

Probabilità: venti predominanti settentrionali deboli o moderati; cielo alquanto nuvoloso, qualche pioggia; temporali specialmente al Sud.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 29 maggio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	27 1	18 9
Genova	coperto	calmo	27 2	20 6
Massa e Carrara	$^1/_2$ coperto	calmo	20 1	16 1
Cuneo	$^1/_2$ coperto	—	26 3	14 7
Torino	$^1/_2$ coperto	—	25 5	16 0
Alessandria	$^3/_4$ coperto	—	27 6	15 2
Novara	$^3/_4$ coperto	—	29 1	15 2
Domodossola	$^3/_4$ coperto	—	28 0	10 2
Pavia	coperto	—	28 1	15 0
Milano	coperto	—	28 0	16 6
Sondrio	coperto	—	26 5	14 9
Bergamo	coperto	—	25 0	16 0
Brescia	coperto	—	28 0	17 0
Cremona	$^3/_4$ coperto	—	28 3	17 7
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	25 2	17 4
Verona	$^3/_4$ coperto	—	25 5	16 7
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	26 4	13 4
Udine	$^1/_2$ coperto	—	26 0	15 7
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	27 7	18 0
Venezia	coperto	calmo	24 2	18 4
Padova	$^3/_4$ coperto	—	24 4	16 0
Rovigo	$^1/_2$ coperto	—	26 3	15 5
Piacenza	coperto	—	25 8	16 8
Parma	$^3/_4$ coperto	—	25 9	16 8
Reggio nell'Emil.	coperto	—	25 8	17 2
Modena	coperto	—	24 5	15 6
Ferrara	$^3/_4$ coperto	—	24 3	17 5
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	23 5	16 0
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	25 5	12 9
Forlì	$^3/_4$ coperto	—	22 4	10 6
Pesaro	$^1/_2$ coperto	mosso	22 9	15 0
Ancona	$^3/_4$ coperto	legg. mosso	22 0	16 2
Urbino	$^1/_2$ coperto	—	18 8	12 0
Macerata	$^3/_4$ coperto	—	19 7	13 8
Ascoli Piceno	$^3/_4$ coperto	—	20 0	13 5
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	20 6	13 6
Camerino	$^3/_4$ coperto	—	17 2	11 0
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	27 6	13 8
Pisa	nebbioso	—	26 3	13 8
Livorno	sereno	calmo	27 0	16 3
Firenze	sereno	—	25 0	16 2
Arezzo	$^1/_4$ coperto	—	22 7	15 4
Siena	sereno	—	21 8	15 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	$^1/_2$ coperto	—	22 4	15 0
Teramo	$^3/_4$ coperto	—	20 4	12 8
Chieti	coperto	—	18 6	6 2
Aquila	coperto	—	16 9	10 1
Agnone	coperto	—	16 1	10 0
Foggia	$^3/_4$ coperto	—	18 8	12 8
Bari	coperto	calmo	18 1	12 0
Lecce	piovoso	—	21 4	12 1
Caserta	$^3/_4$ coperto	—	22 2	12 8
Napoli	$^1/_2$ coperto	calmo	18 5	12 6
Benevento	coperto	—	20 5	12 3
Avellino	coperto	—	19 0	10 4
Caggiano	$^1/_2$ coperto	—	15 0	7 7
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	13 8	7 2
Cosenza	$^1/_4$ coperto	—	19 0	10 0
Tiriolo	coperto	—	12 0	3 8
Reggio Calabria	coperto	calmo	19 6	14 0
Trapani	piovoso	calmo	19 2	15 9
Palermo	piovoso	calmo	18 2	11 2
Porto Empedocle	coperto	calmo	22 0	12 0
Caltanissetta	piovoso	—	22 0	10 6
Messina	coperto	calmo	18 8	15 4
Catania	piovoso	calmo	18 4	12 6
Siracusa	$^3/_4$ coperto	calmo	19 2	11 1
Cagliari	sereno	legg. mosso	26 2	15 0
Sassari	sereno	—	23 2	14 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*